

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	ORDINAMENTI CONFSSIONALI EBRAICO ED ISLAMICO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	15468
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE	DI PRIMA FABIANO RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	PALERMO - SEDE FACOLTÀ - AULA V
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2 SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 17 GIOVEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 17
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ ORE 11 GIOVEDÌ ORE 11

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce una conoscenza critica delle nozioni fondamentali relative all'ordinamento ebraico ed a quello islamico.

Il corso fornisce le conoscenze basilari delle caratteristiche e delle metodologie della comparazione tra diritti confessionali, con particolare riguardo all'analisi comparativa di istituti, principi e regole relativi a differenti ordinamenti confessionali, anche al fine di comprendere come tale comparazione sia, in dati casi, essenziale per l'interpretazione e la corretta produzione di norme statali riguardanti l'esperienza religiosa.

Il corso fornisce una conoscenza critica dei caratteri dei sistemi delle fonti normative dei diversi sistemi confessionali, del loro grado di complessità, delle difficoltà connesse alla loro interazione con le fonti normative degli ordinamenti giuridici statuali.

Il corso si propone di fornire gli strumenti critici per valutare le peculiarità dei diritti confessionali, e segnatamente del diritto confessionale ebraico e di quello islamico.

Il corso si propone di evidenziare le difficoltà legate alla *governance* delle diversità nelle società complesse, connotate dalla multiculturalità e dal policentrismo etico e morale, e in particolare la criticità rappresentata dalla ricerca di un equilibrio tra le diverse identità religiose, a fronte delle esigenze di garanzia dei diritti individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso fornisce la capacità di analizzare con consapevolezza istituti giuridici appartenenti a diversi ordinamenti confessionali, e di porli in relazione, ove possibile, cogliendone le differenze, anche rispetto a eventuali istituti affini appartenenti a ordinamenti secolari.

Il corso fornisce la capacità di ricostruire il funzionamento concreto degli ordinamenti studiati.

Il corso fornisce la capacità di comprendere i termini assiologici che fondano i singoli ordinamenti confessionali; nonché quella di comprendere le ragioni sottostanti all'utilità della comparazione tra diritti religiosi, specie sotto il profilo del contrasto all'insorgenza di stereotipi e conflitti a base religiosa.

Il corso fornisce la capacità di individuare i problemi giuridici che pongono taluni istituti degli ordinamenti studiati, anche riguardo al rapporto fra culture, etnie e religioni diverse nel medesimo contesto nazionale, alla coesione sociale, come anche in ordine ai margini di compatibilità con i valori e i principi cardine dell'esperienza giuridica secolare dell'Occidente, e in particolare le esigenze di sicurezza, ordine pubblico e tutela dei diritti fondamentali; e di individuare, al riguardo, potenziali soluzioni.

Autonomia di giudizio

Il corso si propone di stimolare la capacità di valutare e analizzare in modo critico le dinamiche che favoriscono il radicamento d'un diritto confessionale in un dato contesto territoriale, e insieme i meccanismi identitari e di appartenenza che sono legati a tale radicamento.

Il corso intende stimolare la capacità di raccogliere e interpretare criticamente, in modo autonomo, i materiali giuridici relativi agli ordinamenti studiati; e di prospettare, sempre autonomamente, attraverso la conoscenza di tali dati, soluzioni coerenti con la promozione del dialogo tra culture differenti.

Abilità comunicative

Il corso si propone di stimolare la capacità di esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro, consapevole, esaustivo, critico e convincente, dimostrando un'adeguata comprensione degli argomenti studiati.

Il corso intende stimolare l'abilità nell'individuare le relazioni tra i temi portanti della materia e quelli di altri insegnamenti, esponendo, esprimendo e argomentando in modo critico e chiaro i risultati del proprio studio.

Il corso si propone di stimolare l'abilità di utilizzare in modo consapevole la terminologia giuridica specialistica acquisita.

Capacità d'apprendimento

Il corso intende fornire una conoscenza consapevole delle peculiarità degli ordinamenti confessionali, e del metodo della comparazione tra questi ultimi, così da arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite, e applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di ampliare e approfondire la conoscenza degli ordinamenti confessionali, con particolare riguardo a quello ebraico e a quello islamico, e di far maturare la capacità di

ragionamento critico, di individuazione e analisi dei problemi, di impostazione delle soluzioni, di utilizzo delle tecniche interpretative, e di sviluppo autonomo dell'argomentazione giuridica.

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni di base e i fondamenti metodologici della comparazione tra ordinamenti confessionali.

Il corso si propone di fornire competenze necessarie a comprendere i rapporti fra i diversi ordinamenti giuridici, religiosi e secolari, e le dinamiche interne che in concreto connotano i primi; contribuendo a fornire conoscenze e metodologie richieste dal nuovo rapporto tra diritto, politica e religione, e a sviluppare al riguardo negli studenti autonome capacità di giudizio.

	<p style="text-align: center;">DENOMINAZIONE DEL CORSO</p> <p style="text-align: center;">ORDINAMENTI CONFENSIONALI EBRAICO ED ISLAMICO””</p>
<p style="text-align: center;">ORE FRONTALI 48</p>	<p style="text-align: center;">LEZIONI FRONTALI</p>
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La peculiarità dei diritti delle religioni (7 ore) 2. Diritto comparato delle religioni (8 ore) 3. Diritti religiosi e diritti secolari (7 ore) 4. Il diritto islamico (le fonti, l'organizzazione della comunità, gli istituti) (7 ore) 5. Il diritto ebraico (le fonti, l'organizzazione, gli istituti) (7 ore) 6. Il matrimonio nel diritto ebraico (La celebrazione; le parti; il consenso; gli impedimenti matrimoniali; i matrimoni misti; la forma di celebrazione; la nullità e lo scioglimento; il divorzio; il problema delle <i>agunòt</i>) (6 ore) 7. Il matrimonio nel diritto islamico (la celebrazione del matrimonio; le parti; il consenso; gli impedimenti matrimoniali; la compensazione matrimoniale; l'autonomia in materia matrimoniale; il rapporto tra i coniugi; annullamento e scioglimento del matrimonio; il ripudio; il divorzio; il periodo di ritiro legale; la competenza dei tribunali religiosi) (6 ore) <p>Testi consigliati</p> <p>- <i>Introduzione al diritto comparato delle religioni, Ebraismo, islam e induismo</i>, a cura di SILVIO FERRARI, Il Mulino, Bologna, 2008 (<u>N.B. :eccetto il cap. IV).</u></p> <p>- <i>Matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti</i>, a cura di SILVIO FERRARI, Giappichelli, Torino, 2006 (<u>N.B.: limitatamente alle parti curate da S. Ferrari, R. Aluffi Beck Peccoz, e A. M. Rabello).</u></p>